

FLASH

Coinvolgere i figli più piccoli nella preparazione dei pasti in modo giocoso convince loro a consumare più frutta e verdura. E limita forme estreme di neofobia alimentare, ossia il rifiuto selettivo di taluni alimenti. Questi, in sintesi, i risultati emersi dall'indagine svolta da un team di ricercatori del **Crea Alimenti e Nutrizione**, su un campione di 99 bambini in età scolare della regione Lazio, per esaminare i cambiamenti delle loro abitudini nutrizionali durante la pandemia.

«**La carne favorisce il buonumore.** Chi mangia carne gode di una salute mentale migliore rispetto a chi la esclude dalla propria dieta»: a dirlo è l'associazione **Carni Sostenibili**, secondo cui la carne fa parte della top ten degli alimenti che danno felicità, alzano il tono dell'umore e combattono gli stati depressivi. Secondo uno studio Usa eliminare la carne dalla propria dieta può determinare un rischio maggiore di depressione, ansia e comportamenti autolesionistici.

In sette anni danni all'agricoltura per 120 milioni di euro dai cinghiali. E' quanto emerge dai dati **Ispira** sul periodo 2015-2021, presentati in un convegno organizzato da **Confagricoltura**. L'associazione produttiva chiede un cambio di passo; in Italia si contano un milione e mezzo di esemplari. Ingenti i danni con una media annuale di oltre 17 milioni di euro e una stima complessiva di poco inferiore a 120 milioni di euro per un totale di oltre 105.000 casi. Le regioni più colpite sono state l'Abruzzo e il Piemonte.

Hanno superato quota 5 milioni le forme di Gorgonzola dop prodotte nel 2022. Ma, dopo una crescita ininterrotta dal 2012, lo scorso anno la produzione ha fatto registrare per la prima volta un calo del 4% (-210.517 forme rispetto al 2021). Secondo il consorzio la flessione riguarda l'intera zona di produzione, a cavallo tra Piemonte e Lombardia, con -2,73% nel piemontese e -7,11% nel lombardo. Bene l'export con +3,3% nel terzo trimestre 2022.

Danone, una delle più grandi aziende lattiero-casearie al mondo, ha approvato un piano d'azione per ridurre del 30% le emissioni assolute di metano provenienti dalla sua filiera del latte fresco entro il 2030. L'azienda alimentare prevede di eliminare 1,2 mln di tonnellate di anidride carbonica, equivalente di emissioni di metano entro il 2030; negli ultimi anni ha già ridotto le proprie emissioni di metano di circa il 14% tra il 2018 e il 2020.

Più di un centinaio di allevatori, ciascuno col suo trattore, hanno allestito un presidio a Linate per protestare sul prezzo del latte; la loro intenzione è di proseguire a oltranza. Lo ha reso noto **Copagri** attraverso una nota. Denunciano alti costi di produzione, calo di redditività e protestano per la questione mai risolta delle multe latte. A diverse aziende agricole è ancora richiesto di sanare le sanzioni ricevute in quegli anni per lo sfioramento delle quote, nonostante la Corte di giustizia europea abbia dato ragione al loro ricorso con una sentenza, stabilendo che i criteri di calcolo erano errati.

— © Riproduzione riservata — ■

